

FONDAZIONE
OPERA
DON BOSCO



ONLUS

ADOZIONI DON LORINI COOPERARE EDUCANDO

COOPERARE EDUCANDO: Anno IV - N° 3 - Dicembre 2021 - periodico semestrale "COOPERARE EDUCANDO"
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46 del 27/02/2004) art. 1, comma 1 LO/MI.

DICEMBRE 2021



«QUESTO PER VOI IL SEGNO:
UN BAMBINO ADAGIATO IN UNA MANGIATOIA» (LC 2,12)

Buone Feste!



Periodico semestrale "COOPERARE EDUCANDO"
Anno IV - N°3 - Dicembre 2021 - Numero Speciale Natale 2021
Direttore Resp. Don Ferdinando Colombo
Redazione: Don Giordano Piccinotti, Stefano Arosio, Michele Rigamonti.
Stampa: Eurotipo S.r.l. - Via dell'Agricoltura, 5
37066 Sommacampagna (VR)
Aut Trib. di MI 01/03/2018 N. 71.
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P.
D.L. 353/2003 (conv. L. 46 del 27/02/2004) Art. 1 comma 1 LO/MI
Edito da Fondazione Opera Don Bosco Onlus
Via Copernico, 9 - 20125 Milano
Tel. 02/67627288 - 02/67827562
email: info@operadonbosco.it
www.operadonbosco.it

© Le immagini presenti in questa pubblicazione sono di proprietà della Fondazione Opera Don Bosco onlus e sono state scattate nelle diverse zone in cui vengono realizzati i progetti.
Si ringrazia Enrico Mascheroni per la concessione delle immagini realizzate durante i reportage di documentazione dei progetti della Fondazione Opera Don Bosco onlus.

Informativa art. 13 Reg. UE in materia di Protezione Dati (Reg. UE 679/2016).
Riceve questa pubblicazione in quanto ci ha precedentemente fornito i suoi dati e mostrato interesse nelle nostre iniziative e nell'essere periodicamente aggiornato sui progetti della Fondazione.

Una copia dell'Informativa privacy ai sensi dell'art 13 del Reg. UE 679/2016, relativamente al trattamento dei dati personali da noi effettuato è disponibile sul sito <http://operadonbosco.it/> o può richiederne una copia telefonando al +39 02 67 82 75 62 o scrivendo alla sede della Fondazione. In qualità di interessato le sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. 15-22 del Reg quali l'accesso, la rettifica, la limitazione, la portabilità e la cancellazione dei dati conferiti. Per esercitare tali diritti potrà rivolgersi al Titolare del trattamento, Fondazione Opera Don Bosco Onlus, C.F. 97659980151 con sede in via Copernico 9 Milano o via email a privacy@salesiani.it.



Presepe Etiopio, pittura tradizionale.

A Betlemme,
che significa “Casa del pane”,
Dio sta in una mangiatoia,
come a ricordarci che per vivere
abbiamo bisogno di Lui
come del pane da mangiare.
Abbiamo bisogno di lasciarci attraversare
dal suo amore gratuito, instancabile,
concreto.
(Papa Francesco)

«Questo per voi il segno:
un bambino adagiato in una mangiatoia».
(Lc 2,12)

Buone Feste!



**Madre e figlio nei pressi
della Missione Salesiana di Maridi, Sud Sudan.**

Natale: una *“luce sempre accesa”*, segno di speranza per tutto il mondo!

Carissimi Amici,
persecuzioni, guerre e pandemia non fermano il Natale. **È una Luce che risplende sempre nella storia, in ogni angolo del pianeta, e si lega ad un Bambino che nasce in uno sperduto e povero villaggio della periferia dell’Impero Romano.**

La scena del Natale capovolge ogni schema terreno: accanto alla sacra famiglia ci sono persone povere e semplici. I potenti e il palazzo di Erode restano sullo sfondo.

Scriva Papa Francesco nella Lettera apostolica *“Admirabile Signum”*: ***“Dio si presenta così, in un bambino, per farsi accogliere tra le nostre braccia. Nella debolezza e nella fragilità nasconde la sua potenza che tutto crea e trasforma. Sembra impossibile, eppure è così: in Gesù Dio è stato bambino e in questa condizione ha voluto rivelare la grandezza del suo amore, che si manifesta in un sorriso e nel tendere le sue mani verso chiunque”.***

Le tradizioni natalizie sono molto simili nelle diverse parti del mondo. Vi sono però usi e costumi tipici di alcuni Paesi, che sono molto diversi dai nostri. In Argentina, la terra di Papa Francesco, per esempio a dicembre è piena estate. I doni vengono portati dai Re Magi ed i bambini lasciano fuori dalla porta di casa acqua ed erba per

rifocillare i cammelli. Invece scopriamo che in Germania, Paese dove è nato Benedetto XVI, il periodo natalizio inizia l’11 novembre con la festa di San Martino. I bambini sfilano in processione lungo le strade buie della città portando ciascuno una lanterna come a voler illuminare la via a Gesù in arrivo. In Polonia, Paese natio di Giovanni Paolo II, il giorno più atteso è quello della Vigilia. La tavola viene imbandita e si servono dodici portate che simboleggiano i dodici apostoli. La cena può iniziare solo quando la prima stella appare in cielo. In Terra Santa, il Natale non ha niente a che fare con lucine colorate ed addobbi. Nella terra dove Gesù Bambino è nato, si celebrano e tramandano riti da più di duemila anni: la chiesa cattolica di Gerusalemme celebra la Natività il 25 dicembre, quella ortodossa il 6 gennaio e quella armena il 19 gennaio.

5

Questo Natale ci faccia ritrovare attorno alla luce emanata dal *“Bambino che viene tra noi”*, per rischiarare il buio nel quale il mondo è precipitato a causa della Pandemia, donando a tutti, in tutto il mondo, un segno di speranza!

Buone Feste!

Michele Rigamonti

Presidente



Don Arturo Lorini a Goma, nella Repubblica Democratica del Congo, mentre incontra i bambini insieme al Missionario Salesiano Don Piero Gavioli.

In questo tempo terribile, «dobbiamo avere il coraggio di rimettere i poveri al loro posto: al centro»!

Carissimi Amici e Benefattori,
colgo l'occasione di questo numero di Natale per recuperare una delle “perle” che Don Arturo Lorini soleva regalare quando scriveva: **«dobbiamo avere il coraggio di rimettere i poveri al loro posto: al centro!»**.

Un'affermazione che colpisce per la sua forza, ma ancor più se pensiamo che la stessa espressione è stata usata da Papa Francesco diverse volte durante il suo Pontificato. Il Papa ha sempre messo i poveri al centro dei suoi discorsi e dei suoi messaggi sottolineando che **non sono “scarti, uomini inferiori, persone fallite” ma “un dono prezioso”**.

Un'immagine, quella del dono, che condivido pienamente e credo che mai come in questo tempo “terribile”, dobbiamo avere il coraggio di riscoprire. Un dono che ci permette di rimanere profondamente umani e capaci di gesti di solidarietà e vicinanza. La Pandemia e tutte le limitazioni conseguenti rischiano di spingerci a diventare un po' più egoisti e ripiegati su noi stessi, preoccupati solo delle nostre cose, della nostra salute, dei nostri interessi personali. L'incontro con un povero, soprattutto se si tratta di un bambino, ci provoca, forse

ci infastidisce, ma soprattutto ci interroga: **“Come possiamo contribuire ad eliminare o almeno alleviare la sua sofferenza? Di cosa ha bisogno la persona di fronte a me?”**

«Questo per voi il segno: un bambino adagiato in una mangiatoia» (Lc 2,12).

La risposta viene da Dio stesso che si fa bambino, fragile e povero in una mangiatoia, ci ricorda che **“per vivere abbiamo bisogno di Lui come del pane da mangiare, invitandoci a lasciarci attraversare dal suo amore gratuito, instancabile, concreto”**.

7



Sopra: profughi interni nella zona di Adwa, nel Nord dell'Etiopia.



Suore Salesiane visitano le famiglie più povere di Yangon, in Myanmar, portando cibo e dispositivi anti-Covid.

Questo **“*dono d'amore*”** che è il Natale mi fa pensare alle tante situazioni che i missionari Salesiani sono chiamati ad affrontare quotidianamente in Myanmar, Venezuela, Etiopia, Sud Sudan e tanti altri paesi che stanno passando momenti particolarmente difficili.

Di fronte a tante sollecitazioni e richieste, cerchiamo di dare una risposta attraverso progetti e iniziative umanitarie ed educative che continuamente proponiamo ai nostri benefattori.

Un modo semplice e allo stesso tempo impegnativo per essere **“*seminatori di speranza*”** tra coloro che hanno più bisogno, soprattutto tanti bambini e giovani che cercano una possibilità di riscatto per il futuro. Proprio per questo, nelle pagine che seguono, oltre a trovare notizie, comunicazioni e ringraziamenti da parte dei nostri Missionari, abbiamo deciso di presentarvi alcuni **NUOVI PROGETTI DA REALIZZARE** che ci hanno segnalato i Missionari.

I poveri sono i prediletti del Signore. Rispondere al grido d'aiuto di tanti bambini e delle loro comunità significa servire chi è debole e povero. **Chi serve i deboli e i poveri, serve il Signore Gesù. Gratuitamente abbiamo ricevuto e gratuitamente restituiamo.**

GRAZIE E BUON NATALE A TUTTI!



don Giordano Piccinotti

In alto a destra: bambini presso il “John Lee Memorial Hospital” di Tonj, Sud Sudan.



Sopra: volontari dell’Opera Salesiana distribuiscono cibo per le strade di Caracas, Venezuela.

**“Mentre contempliamo
la scena del Natale,
siamo invitati a
metterci spiritualmente
in cammino, attratti
dall’umiltà di Colui che
si è fatto uomo per
incontrare ogni uomo”.**

(AS 1)

Dekemhare, Eritrea.



La parola ai missionari

Carissimi Benefattori,

la **Fondazione Opera Don Bosco Onlus** opera concretamente in favore dei più piccoli e dei più poveri attraverso l'attività quotidiana realizzata dai Missionari Salesiani sparsi nel mondo. Uomini e donne che, come ricordiamo spesso, hanno scelto di seguire Don Bosco, portando avanti la sua missione in favore dei giovani, iniziata con il **“sogno dei 9 anni”**.

Il sogno della Missione Salesiana va costruito ogni giorno, non si può improvvisare affidandosi solamente alla buona volontà di ciascuno. **Anche per questo motivo, quest'anno abbiamo scelto di riflettere sul tema: “Semi di speranza. Custodire, sostenere e educare la speranza”**.

L'immagine di riferimento per rappresentare questo tema è quella del **“seminatore”**, che prepara, semina, inaffia, cura, raccoglie, seleziona e condivide i frutti migliori: **“perchè tutti abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza”**.

Quella vita che i nostri missionari vogliono servire, proteggere e promuovere tra i bambini del Bangladesh, del Brasile, della Cina, dell'Ecuador, dell'Egitto, dell'Eritrea, dell'Etiopia, delle Filippine, del Kenya, dell'Honduras, dell'India, del Madagascar, del Myanmar, della Palestina, della Repub-

blica Democratica del Congo, del Rwanda, delle Isole Salomone, dello Sri Lanka, del Sud Sudan, di Timor Est, dell'Uruguay ... tanto per citarne qualcuno.

Per fortuna non sono soli in questo difficile compito, ma al loro fianco ci siete voi, che contribuite sostenendo i progetti che vengono realizzati nei diversi paesi.

I nostri missionari scrivono lettere, inviano notizie, raccontano storie, ci mandano aggiornamenti che potete leggere sul sito **www.operadonbosco.it** o sui social della Fondazione (facebook e instagram), ma ci piace far giungere queste **“notizie di famiglia”** anche nelle vostre case attraverso la nostra rivista **“COOPERARE EDUCANDO”**. In questo modo possiamo farvi arrivare notizie dirette da chi sta **“sul campo”** e che può raccontarci la realtà di un Paese da un punto di vista diverso da quello che ci forniscono i media ufficiali.

Nelle pagine successive abbiamo raccolto i contributi di alcuni Missionari Salesiani: un modo semplice e familiare per rendersi presenti a voi e ringraziarvi per tutto quello che fate per loro.



MARIA, DONNA DELLA TENEREZZA

O Maria, Madre della gioia,
donna del sorriso e dell'intima gioia,
tu hai lasciato la casa di Nazaret,
portando nel cuore il canto del Magnificat.

Donaci lo sguardo limpido
per vedere i segni del sorriso di Dio
nell'alba e nel tramonto, nei fiori e nelle stelle,
nella vita del bambino e dell'anziano,
per cantare come te la gioia
che Dio effonde su tutto e su tutti.

Tieni accesa nel nostro cuore
una fiammella di contentezza,
per benedire il Signore e ringraziarlo
per le sue opere di bontà e misericordia
nella nostra vita.

Fa', o Madre, che fin da quaggiù
la gioia del cielo di cui tu sei Regina,
prenda la nostra vita,
per portarla a tutti coloro che incontriamo.

Liberaci dalla tristezza,
per cantare ogni giorno con te:
"L'anima mia esulta, perché Dio è gioia,
è pace, è festa d'infinito amore".

Ave Maria!
Amen

“PRAY FOR ETHIOPIA!” Un appello per non dimenticare l’Etiopia

Carissimi Amici,

la **Fondazione Opera Don Bosco onlus** è da sempre legata a doppio filo con l’Etiopia, *in primis* per aver raccolto il testimone da Don Arturo Lorini per continuare il Progetto Adozioni, nato proprio dopo un suo viaggio in questo martoriato Paese; inoltre, per il legame affettivo con i numerosi Missionari Salesiani italiani impegnati nella zona.

In questi giorni, come avrete avuto modo di vedere attraverso i principali mezzi di comunicazione, l’Etiopia “*fa notizia*”: la situazione è drammatica e, spesso, le informazioni che arrivano attraverso i *media* non sono complete o coerenti con la realtà dei fat-

ti. Vi invitiamo a considerarle sempre con molta cautela. Noi stessi siamo attenti e ci limitiamo all’essenziale, non volendo compromettere l’integrità dei nostri Missionari con notizie che possono venire manipolate.

Un segno di speranza per il futuro ci arriva da queste immagini dei bambini della Scuola Salesiana di Adwa che ricominciano a frequentare le lezioni, dopo quasi due anni di fermo, a causa della Pademia e successivamente del conflitto interno.

Ciò che possiamo fare tutti è pregare e far pregare, con l’invocazione riportata nella pagina accanto, affidando a Maria tutta l’Etiopia e le persone che stanno soffrendo in questi momenti difficili.

13





Don Mario Perez tra i bambini ospiti del Centro Don Bosco Muetu di Mbuji Mayi, Rep. Dem. del Congo.

“Voi siete i nostri angeli custodi” Don Mario Perez da Mbuji Mayi, REP. DEM. DEL CONGO



Sopra: Don Mario Perez insieme alle operatrici e ai bambini ospiti del Centro Don Bosco Muetu di Mbuji Mayi.

Carissimi amici,

alla fine di una giornata ricca di problemi da affrontare e anche di qualche gioia quotidiana di cui rallegrarsi, il mio pensiero va a voi, per raccontarvi un po' del nostro lavoro a fianco dei bambini che *“raccoltiamo per le strade”* ed accogliamo al **Centro Don Bosco Muetu di Mbuji Mayi.**

Oggi, abbiamo sventato un tentativo di rapimento: alcuni malintenzionati si sono introdotti nella missione cercando di rapire uno dei nostri piccoli per potere chiedere il riscatto. Per fortuna, la presenza attenta degli operatori del Centro ha permesso di mettere in fuga i rapitori.

Le sfide quotidiane sono continue e siamo ben coscienti che, tutto ciò che riusciamo a realizzare, lo possiamo fare grazie a voi e al vostro sostegno.

Di questo ve ne sono grati anche i bambini e i ragazzi che non vi conoscono direttamente, ma sanno che tutto ciò che di buono e di bello ricevono quotidianamente viene dai benefattori, *“mamme e papà lontani”* che sono gli *“angeli”* che li proteggono dall'Italia!

**Grazie per tutto quello che fate per loro:
Buon Natale!**

Don Mario Perez



Bambini di Hurucancha della zona della Missione Salesiana di Ayacucho, in Perù.

**“Grazie, perché siete parte essenziale del nostro lavoro!”
Padre Raúl Alberto Acuña Gallo da Lima, PERÙ**

Carissimi amici e benefattori,

un saluto cordiale e riconoscente da parte mia e di tutti i Salesiani del Perù.

Si avvicinano le festività natalizie, così belle e care ad ogni famiglia. In questo periodo ricordiamo l'evento dell'Incarnazione del nostro Salvatore Gesù Cristo, nella povertà della Grotta di Betlemme, nella Sacra Famiglia di Giuseppe e Maria.

Siamo chiamati a celebrare queste feste con amore, unità familiare, pace e speranza, soprattutto in questo momento in cui il male del Covid-19 ha tolto la gioia di vivere serenamente in tutti i Paesi del mondo.

Nelle nostre Opere Salesiane attendiamo la prima stella che annuncerà la venuta di Gesù: vogliamo condividere con voi la *“lieta notizia”* con questo spirito natalizio, perché ***sappiamo che siete la parte essenziale del nostro lavoro educativo, formativo e spirituale!***

Ringraziamo profondamente tutti voi per il sostegno che ci avete dimostrato concretamente, grazie al quale sono stati stanziati gli aiuti umanitari necessari ai nostri ragazzi e alle loro famiglie in questa crisi sociale ed economica dovuta alla pandemia di Coronavirus.

Siamo particolarmente grati anche per il finanziamento dei progetti socio-educativi,

che hanno permesso di portare formazione a bambini, adolescenti e giovani studenti nelle aree missionarie della regione altoandina di Cusco (Monte Salvado - Quebrada Honda - Amparaes), e alle popolazioni delle zone periferiche di Piura.

I progetti, in fase di realizzazione e monitoraggio, che ci avete aiutato a rendere operativi nel 2021 sono i seguenti:

- **“Educazione digitale per ragazzi e ragazze del villaggio di Nueva Cura Mori - Piura”:** in questa situazione di emergenza COVID-19 è stato possibile fornire di smartphone un numero significativo di ragazzi e ragazze della zona per permettere loro di accedere alla didattica a distanza e acquistare i ripetitori necessari ad ampliare il segnale.
- **“Realizzazione della nuova aula d'informatica per la Casa Miguel Magone di Monte Salvado”:** per l'educazione digitale dei bambini a rischio sociale ospitati a Casa Miguel Magone durante la situazione di emergenza COVID-19.
- **“Potenziamento e allestimento della stazione radio parrocchiale María Auxiliadora di Monte Salvado - Cusco”:** al fine di realizzare la didattica a distanza



Inaugurazione della nuova aula d'informatica per la Casa Miguel Magone di Monte Salvado, in Perù.

per adolescenti poveri delle 130 comunità contadine nelle aree missionarie dell'Alto Andinas de los Valles de Yanatile, in questa situazione di emergenza dovuta al COVID-19.

Mai come in questo tempo, la nostra gente sta morendo di fame a causa dell'instabilità economica, politica, sociale e sanitaria che sta vivendo il Perù e, da diverse parti del Paese, riceviamo appelli dalle famiglie più povere con continue richieste di cibo!

Cari Benefattori, attraverso la Fondazione Opera Don Bosco onlus, non siete rimasti insensibili a questi appelli e avete risposto con generosità.

Ora, vogliamo "muovere" ancora una volta il vostro cuore gentile e solidale per

chiedervi di continuare a sostenerci con progetti di solidarietà e di aiuto umanitario per la gente del Perù!

Nel nostro cuore di responsabili, di tutti gli educatori, delle ragazze e dei ragazzi che vivono nelle Opere Salesiane del Perù, nasce il desiderio che il Dio-Bambino benedica tutti voi e tutte le vostre Famiglie, porti nella vostra casa amore, pace e speranza per un futuro promettente.

**Con il nostro ricordo e la nostra preghiera, vogliamo augurare a tutti voi:
¡Feliz Navidad y un venturoso Año 2022!!!**

Padre Raúl Alberto Acuña Gallo

19



Sopra: Padre Raúl durante la distribuzione del cibo alle famiglie più povere nella zona andina.



**Ragazzi della scuola dei mestieri presso
il Centro Don Bosco di Bukavu, Rep. Dem. del Congo.**

“Avete fatto un dono meraviglioso ai nostri bambini” Don Piero Gavioli da Bukavu, REP. DEM. DEL CONGO

Carissimi amici,

un anno fa abbiamo ricevuto dalla Fondazione Opera Don Bosco onlus la somma di € 17.160 per il sostegno a distanza in favore di 66 dei nostri scolari più poveri tra i 6 e i 10 anni. **Per i nostri bambini del Centro Don Bosco di Bukavu era la prima volta ed è stata una grande festa per tutti!**

Con altre offerte ricevute, sempre attraverso la Fondazione, abbiamo potuto pagare le tasse scolastiche di 539 bambini e ragazzi, soprattutto i più poveri, e abbiamo aiutato le ragazze dei corsi di taglio e cucito e i ragazzi della scuola dei mestieri che, terminando i propri corsi, ora hanno la possibilità di lavorare.

A nome dei bambini sostenuti a distanza e dei ragazzi e ragazze aiutati, ringrazio tutti i benefattori che non possono nemmeno immaginare quale dono meraviglioso hanno fatto a questi giovani congolesi.

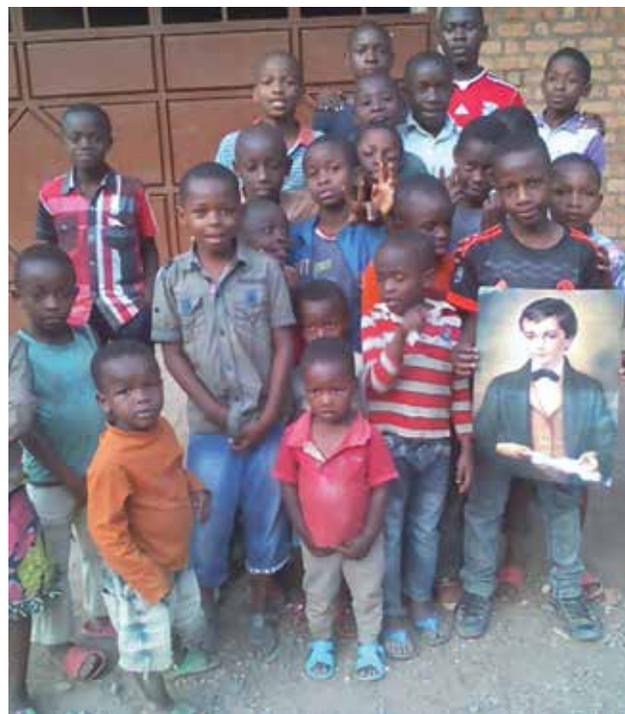
Sempre con il sostegno della Fondazione Opera Don Bosco onlus abbiamo aiutato anche un centinaio di mamme, che hanno potuto cominciare o hanno rilanciato piccole Attività Generatrici di Reddito (AGR), in modo che progressivamente possano prendersi carico delle spese scolastiche dei propri figli.

I bisogni sono ancora tantissimi! Ci sono tanti altri bambini, ragazzi e mamme che hanno bisogno di sostegno.

Ringrazio in anticipo tutte le persone di buon cuore che continueranno ad aiutarci. Il Signore ve ne renda merito.

Buon Natale!

Don Piero Gavioli



21

EMERGENZA



PROGETTI 2020-21



Etiopia

€ 40.000



Repubblica
Democratica
del Congo

€ 5.000



Sud Sudan

€ 20.000



Perù

€ 5.000

Dall'inizio della Pandemia, grazie al vostro contributo, abbiamo fornito aiuti per l'emergenza COVID-19 Coronavirus in questi paesi:

Timor Est

€ 2.010



Venezuela

€ 200.000



Sri Lanka

€ 10.000



India

€ 8.412



“Entrando in questo mondo, il Figlio di Dio trova posto dove gli animali vanno a mangiare. Il fieno diventa il primo giaciglio per Colui che si rivelerà come «il pane disceso dal cielo»”.

(AS 2)

Zway, Etiopia.



NUOVI PROGETTI DA REALIZZARE

Qui di seguito vi presentiamo una serie di nuovi progetti, che ci hanno da poco segnalato i nostri Missionari impegnati nelle diverse parti del mondo. Sono la possibilità concreta di poter rispondere ai bisogni di tanti bambini e delle loro comunità, anche attraverso una piccola donazione che, insieme a quella di tanti altri, può diventare un *“oceano di bene”!*



**Per poter sostenere uno o più progetti
invia il tuo contributo:**

tramite BANCA: Credito Valtellinese
IBAN **IT29H0521601614000000011725**

tramite POSTA: CCP **001024361832**

o direttamente con **carta di credito**
sul sito www.operadonbosco.it

RWANDA: COPERTURA PER IL CAMPO DA GIOCO DEL CENTRO DON BOSCO DI KABGAYI



26

Il **Rwanda** è un piccolo paese senza sbocco sul mare che ha la densità di popolazione tra le più alte dell’Africa e rimane uno dei paesi più poveri del mondo. Circa il 62% della popolazione vive con meno di USD 1,25 al giorno (dati USAID 2017). Dalla fine della guerra civile e del genocidio nel 1994, il governo del Rwanda ha intrapreso la ricostruzione del Paese e il miglioramento della qualità della vita.

I **Salesiani di Don Bosco** sono in Rwanda

da 65 anni al servizio dei giovani svantaggiati per offrire educazione, istruzione, evangelizzazione e programmi sociali. Tra le diverse Opere Salesiane presenti nel Paese c’è anche il **Centro giovanile Don Bosco di Kabgayi**, situato nel distretto di Muhanga, provincia meridionale, diocesi di Kabgayi in Rwanda.

Don Bosco Kabgayi ha un centro di formazione, una cappella e un centro giovanile frequentato da un gran numero di bambini e giovani che vengono a giocare in un ambiente sicuro e protetto.

Il Centro ha un campo da gioco che permette di svolgere molta attività fisica, utile alla salute e allo svolgimento di attività formative. Esposti all’acqua, quando si tratta del periodo delle piogge, o al sole, durante la stagione secca, i bambini non possono sempre partecipare alle attività proposte.

Diventa necessario rinnovare lo spazio esistente e mettere una copertura rendendo il campo inclusivo e accessibile a tutti i bambini, anche quelli con diverse abilità, in uno spazio sicuro, raggiungendo un miglioramento della salute generale.



27

**SOSTIENI IL RINNOVO DEL CAMPO DA GIOCO
DEL CENTRO DON BOSCO KABGAYI, IN RWANDA**

**per la costruzione della copertura
del campo servono**

€ 30.000,00

► Codice progetto da riportare nella causale: [AGL21-049](#)

PALESTINA: PIÙ PANE E LAVORO PER BETLEMME



28

La “Salesian Bakery” è un’istituzione storica per la gente di Betlemme, città il cui nome significa “Casa del Pane” in lingua ebraica. Fu aperta subito dopo l’istituzione dell’Opera Salesiana nel 1891, per rispondere a una triplice esigenza:

- produrre internamente cibo per il sostentamento dei giovani orfani ospitati;
- servire da luogo per imparare la professione del fornaio;
- essere uno strumento di assistenza caritatevole alle persone più bisognose.

Nei 42 giorni di assedio di Betlemme, nell’aprile 2002 durante la seconda Intifada, il Panificio Salesiano è stato uno dei pochi funzionanti e l’unica fonte di sostentamento per numerose famiglie, che hanno potuto passare questo cibo di base da finestre e tetti durante il coprifuoco, senza lasciare le loro case, grazie al contributo di molti amici e sostenitori in tutto il mondo. Da allora, i Salesiani hanno continuato a distribuire gratuitamente un numero variabile di pani al giorno a più di 100 famiglie bisognose. **Una tipologia di assistenza “umanitaria” particolarmente rilevante per quelle famiglie che si trovano ad affrontare povertà e condizioni di vulnerabilità assoluta.**

La donazione gratuita di pane è stata ulteriormente aumentata nel 2020 e nel 2021 a causa della pandemia di COVID-19.

La presenza di un'attività generatrice di reddito di questo tipo svolge un ruolo inestimabile: **il panificio permette di aiutare direttamente un certo numero di famiglie attraverso il supporto materiale, mentre il piccolo reddito derivante dalla vendita giornaliera di pane viene investito per offrire borse di studio agli studenti della scuola salesiana con difficoltà economiche.**

I Salesiani ricevono una sempre maggiore richiesta di sostegno.

Per far fronte a questa crescente necessità in modo sostenibile e offrire ulteriori opportunità di lavoro ai giovani, in particolare alle ragazze e alle donne, è necessario rafforzare la funzione sociale ed educativa del panificio aumentandone la

capacità produttiva e distributiva attraverso l'acquisto di strumentazione e apparecchiature.



29

SOSTIENI IL POTENZIAMENTO DEL PANIFICIO DI BETLEMME, IN PALESTINA

**per l'acquisto di strumenti
e apparecchiature nuove servono**

€ 35.600,00

➡ Codice progetto da riportare nella causale: MOR21-023

RWANDA: COSTRUZIONE DI UNA SCUOLA PRIMARIA A KIMIHURURA, KIGALI



30

Il **Rwanda** è uno dei paesi più poveri del mondo. Dalla fine della sanguinosissima guerra civile nel 1994, il Governo si è posto degli obiettivi a lungo termine che mirano a trasformare il Rwanda da un'econo-

mia basata sull'agricoltura a basso reddito a un'economia centrata sulla conoscenza, orientata ai servizi. In generale questi obiettivi si basano su notevoli successi di sviluppo raggiunti nel corso dell'ultimo de-

cennio, che includono un'alta crescita economica, una rapida riduzione della povertà e della disuguaglianza, pur avendo ancora un elevato numero di persone in gravi difficoltà economiche e in condizioni di povertà estrema.

Il governo del Rwanda sta facendo progressi costanti nel miglioramento dell'istruzione. Tuttavia, il 25% della fascia d'età compresa tra 2 e 10 anni non è ancora in grado di accedere all'istruzione. In particolare, **nei quartieri di Kigali, Kimihurura e Gasbo, le famiglie con basso reddito o che vivono sotto la soglia di povertà non riescono a garantire un'istruzione scolastica adeguata ai propri figli.**

I **Salesiani di Kimihurura** riconoscono che il diritto all'istruzione è uno dei diritti fondamentali che dovrebbe essere accordato a

tutti i bambini senza alcuna discriminazione. Sostengono l'idea che l'educazione sia l'elemento fondamentale della trasformazione verso lo sviluppo sostenibile, aumentando le capacità delle persone di trasformare le proprie aspettative e quelle della società in realtà.

L'educazione è parte del processo di preparazione alla vita adulta attraverso la formazione dei bambini. L'istruzione apre le porte a tutti i tipi di sviluppo e lo scopo dello sviluppo è offrire alle persone più opzioni tra cui una lunga vita, conoscenza, sicurezza personale, partecipazione alla vita della comunità e diritti umani garantiti.

In questa prospettiva, **i Salesiani hanno avviato il progetto per la costruzione di una scuola materna per oltre 100 bambini dai 3 ai 5 anni che vivono nei quartieri**

31



Sopra: la scuola materna da poco costruita a Kimihurura.



Sopra: i bambini della nuova scuola materna di Kimihurura.

di Gasabo e Kimihurura e, grazie al sostegno della Fondazione Opera Don Bosco onlus, la scuola è stata costruita e ha iniziato la propria attività nel gennaio 2021.

L'obiettivo dei Salesiani è quello di offrire un'educazione di qualità accessibile a tutti i bambini del quartiere, in particolare a quelli più vulnerabili, al fine di influire positivamente sulla loro crescita spirituale, educativa e umana.

Ora, è necessario realizzare anche una scuola primaria, per dare continuità e completezza al percorso formativo e di istruzione di base.

All'interno della struttura saranno realizzate 9 aule ciascuna da 35 bambini, gli ambienti per gli insegnanti e per gli uffici amministrativi e i servizi igienici.

La realizzazione dei lavori prevede un costo globale di circa € 150.000,00.

32



Sopra e nella pagina accanto: i prospetti del progetto per la costruzione della scuola primaria di Kimihurura.



33

**SOSTIENI LA COSTRUZIONE
DELLA SCUOLA PRIMARIA
DI KIMIHURURA A KIGALI, IN RWANDA**
per la costruzione del nuovo dormitorio servono

€ 150.000,00

► **Codice progetto da riportare nella causale: AGL21-046**

INDIA: COSTRUZIONE DI UN SERBATOIO DELL'ACQUA PER I BAMBINI DI STRADA DEL DON BOSCO AMBU ILLAM DI COIMBATORE



34

Coimbatore è una città industriale dell'India situata nella regione del Tamil Nadu. Offre opportunità di lavoro sia per i giovani qualificati, che per i non qualificati. Molti ragazzi e giovani senza formazione e titoli di studio, provenienti dall'India del Nord, migrano in cerca di lavoro. Essendo migranti non hanno spazio per riunirsi, gio-

care e rilassarsi. Molti di loro si riducono a vivere per strada.

Il **Centro Don Bosco di Coimbatore** da anni offre vari servizi per l'infanzia e la gioventù: case rifugio per i bambini di strada, scuola primaria e centro giovanile per migranti.

Il Don Bosco Anbu Illam si rivolge a 125 bambini di strada a Ukkadam e altri 25 a Vellakinar, che risiedono nel Centro e frequentano anche la scuola salesiana. La maggior parte di questi bambini sono orfani o abbandonati dai loro genitori e parenti. Nel Centro viene garantito loro cibo, riparo, vestiti, cure mediche, istruzione, supporto spirituale e morale, attività ricreative e formative. **La Pandemia di Covid-19** ha colpito quasi tutti i paesi del mondo e **ha colpito l'India su larga scala, visti i numeri elevati che raggiunge la popolazione di questo Paese**. Nel Tamil Nadu, il lockdown sta proseguendo con pochi periodi di pausa. **I poveri stanno lottando per procurarsi il cibo e l'assistenza sanitaria di base**. Inoltre, la maggior parte delle persone ha perso il lavoro. Tutte le scuole e le istituzioni educative sono state chiuse per molti mesi e stanno

ancora attendendo l'apertura. Il **Don Bosco Anbu Illam** ha continuato a prendersi cura dei bambini di strada con cibo regolare, apporto nutrizionale speciale raccomandato dai funzionari sanitari.

In questo momento ci sono quasi 600 bambini nelle case rifugio per i bambini di strada, che restano anche per frequentare la scuola nel campus scolastico e, quindi, c'è una maggiore necessità di fornire strutture igienico-sanitarie pulite e adeguate al numero.

Non ci sono strutture idriche sufficienti nel campus. Tutti i pozzi stanno diventando secchi e la scarsità d'acqua è in aumento. **La soluzione al problema passa attraverso il recupero dell'acqua piovana.**

Diventa urgente costruire un serbatoio

d'acqua sotterraneo, per raccogliere l'acqua piovana dalla terrazza della scuola e da altre aree del campus. Questa sarà una buona fonte di acqua per le diverse necessità igienico-sanitarie dei bambini. In questo momento di pandemia è necessario proteggerli da varie malattie causate da condizioni non igieniche.



35

**SOSTIENI IL CENTRO DON BOSCO AMBU ILLAM
DI COIMBATORE IN INDIA PER AVERE ACQUA
PER LE NECESSITÀ IGIENICO-SANITARIE**
per la costruzione del serbatoio di recupero servono

€ 9.893,00

➡ **Codice progetto da riportare nella causale: INT21-034**

Sopra: ragazzi ospiti di una Casa Rifugio del Don Bosco
Anbu Illam di Coimbatore.

VENEZUELA: PACCHI ALIMENTARI ALLE FAMIGLIE PER L'EMERGENZA UMANITARIA A CARACAS



36

Il **Venezuela**, fino a qualche anno fa il Paese più ricco dell'America Latina, è ormai **piombato in una situazione sociale ed economica sempre più disastrosa**. A questo si va a sommare l'emergenza Covid-19, in un Paese che non è in grado di fronteggiare un'epidemia sanitaria.

Il Governo ha chiuso le frontiere per contenere la diffusione del virus, ma malgrado questo un numero impressionante di giovani è fuggito dal Paese cercando fortuna in altri Stati dell'America del Sud, oppure verso gli Stati Uniti e l'Europa.

Da marzo 2021, come ulteriore forma di



contenimento della Pandemia, sono state proclamate le settimane *“radical”* (in cui è tutto chiuso e nessuna attività è permessa, neanche l'acquisto dei beni di prima necessità!), alternate con le settimane *“semi-*

Sopra: distribuzione del cibo ai ragazzi presso il Centro Giovanile Salesiano di Caracas.

radical" (in cui sono possibili solo alcune delle attività di primaria necessità).

Questo ha causato un ulteriore aumento dei prezzi di quei pochi prodotti alimentari che si possono acquistare.

Malgrado tutte queste difficoltà, i Salesiani di Caracas cercano di garantire, come hanno già fatto in precedenza, un servizio di distribuzione di pacchi "aiuto" per le famiglie, ormai ridotte in povertà e alla fame estrema.

Il potere d'acquisto della valuta locale è talmente basso che con soli € 4,00 è possibile donare ad una famiglia un pacco alimentare contenente i seguenti prodotti: 1 Kg di zucchero, 1 Kg latte in polvere, 1 Kg di riso, 1 cartone di uova, 1 Kg di carote, 2 Kg di farina, 1 Lt di olio, 1/2 Kg di carne di pollo.



37

SOSTIENI CON I PACCHI ALIMENTARI LE FAMIGLIE DI CARACAS IN VENEZUELA

**con € 20,00
puoi donare 5 pacchi alimentari**

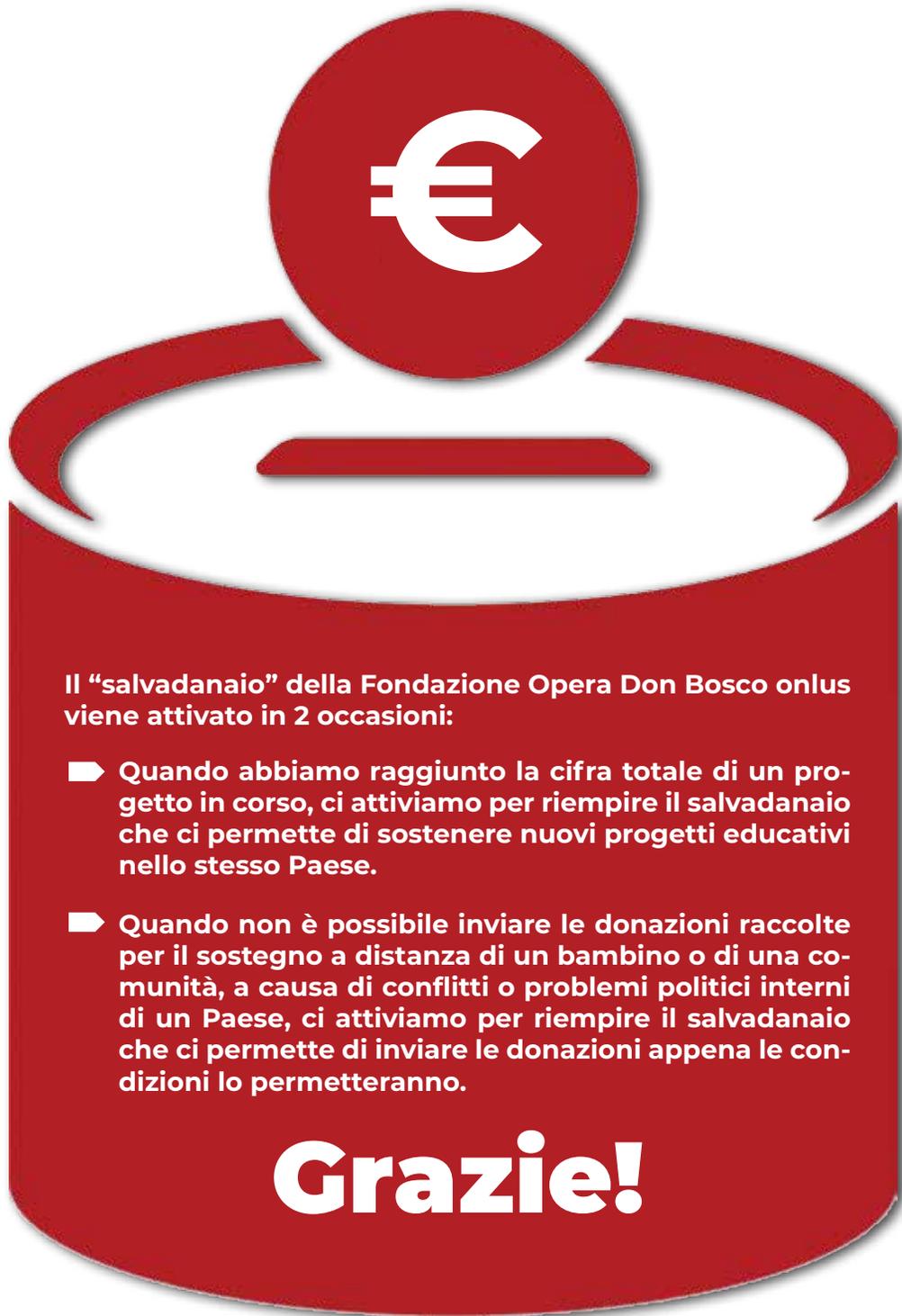
► Codice progetto da riportare nella causale: **VEN20-013**

**“I poveri e i semplici
nel presepe ricordano
che Dio si fa uomo per
quelli che più sentono
il bisogno
del suo amore
e chiedono
la sua vicinanza”.**

(AS 6)



Tonj, Sud Sudan.



Il “salvadanaio” della Fondazione Opera Don Bosco onlus viene attivato in 2 occasioni:

- Quando abbiamo raggiunto la cifra totale di un progetto in corso, ci attiviamo per riempire il salvadanaio che ci permette di sostenere nuovi progetti educativi nello stesso Paese.
- Quando non è possibile inviare le donazioni raccolte per il sostegno a distanza di un bambino o di una comunità, a causa di conflitti o problemi politici interni di un Paese, ci attiviamo per riempire il salvadanaio che ci permette di inviare le donazioni appena le condizioni lo permetteranno.

Grazie!

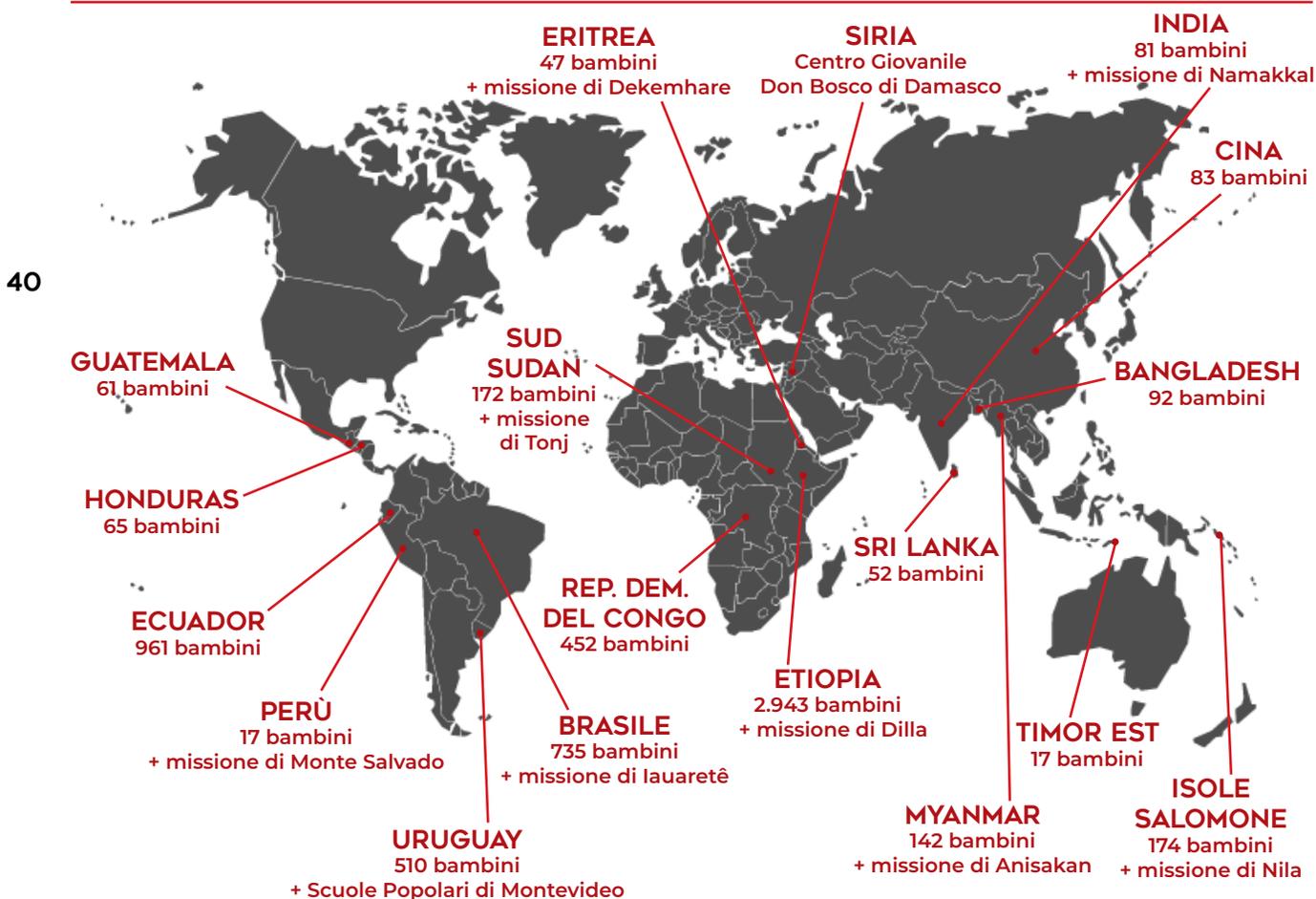


SALVADANAIO

SOSTEGNO A DISTANZA

Grazie alla vostra generosità abbiamo sostenuto a distanza 6.604 bambini e 10 Missioni Salesiane del mondo.

SOSTEGNI A DISTANZA ATTIVI PER NAZIONE



Il sostegno a distanza è un investimento sul futuro di un bambino e della sua comunità. Scegliendo di sostenere a distanza un bambino o una missione, accompagni nel suo percorso l'intera comunità che vuole vedere crescere i propri piccoli in salute e studiare per avere un nuovo domani nel proprio Paese.

Iniziare è semplice. Potete utilizzare:

- il bollettino postale allegato a questo numero;
- fare un bonifico bancario;
- donare con la carta di credito direttamente dal nostro sito.

Per informazioni scrivere a:

adozioni@operadonbosco.it

GRAZIE PER LA VOSTRA GENEROSITÀ

In questo periodo di Pandemia, abbiamo ricevuto la notizia dalle Missioni Salesiane che alcuni bambini sostenuti a distanza hanno lasciato la Missione per seguire la propria famiglia, che si è ricongiunta a parenti in altre zone del Paese.

Ai benefattori che sostenevano questi bambini abbiamo chiesto di continuare a seguirne altri e con grande generosità tutti hanno aderito alla nostra richiesta!

**Sostegno a distanza
per un anno
PER UN BAMBINO/A**

€ 260,00

.....

**Sostegno a distanza
per un anno
PER UNA MISSIONE**

€ 300,00

.....

BANCA: Credito Valtellinese
Sede di Milano Stelline

IT39L0521601614000000012609

.....
CONTO CORRENTE POSTALE:
n° 001024361832

.....

Intestati a :

**FONDAZIONE OPERA DON BOSCO
ONLUS ADOZIONI DON LORINI**

.....

o con carta di credito
direttamente dal sito:

www.operadonbosco.it

FONDAZIONE
**OPERA
DON BOSCO**



ONLUS



Il **bene** può
essere **infinito**
Lascialo in **buone mani**

Il bene può essere infinito

Lascialo in **buone mani**

Parlare di **TESTAMENTO** non è semplice. Tendenzialmente si è intimoriti dal redigere questo atto che suscita paura, titubanza e perplessità, rimandando ogni decisione ad un futuro indefinito ed indefinibile.

Il **TESTAMENTO** è considerato da molti un atto tipico di chi è in possesso di notevoli ricchezze, in realtà il **TESTAMENTO** è l'unico strumento che ci permette - in vita - di scegliere a chi affidare i nostri beni. Garantisce il rispetto della volontà di chi lo scrive e permette di aiutare i parenti nei modi ritenuti migliori. Consente di sostenere **“buone cause”** e permette di destinare parte dei propri beni ad enti che non abbiano scopo di lucro e che tutelino i bisogni delle persone più svantaggiate, come fa la **Fondazione Opera Don Bosco onlus** aiutando i bambini più vulnerabili.

**Se vuoi avere informazioni contattaci:
Tel. 02.67827531
stefano@operadonbosco.it**





Un ragazzo che vende palloni per strada in mezzo al traffico di Manila, vicino all'Opera Salesiana Don Bosco Makati, Filippine.

Sommario

Natale: una “luce sempre accesa”, segno di speranza per tutto il mondo!	5
In questo tempo terribile, «dobbiamo avere il coraggio di rimettere i poveri al loro posto: al centro»!	7
La parola ai missionari	11
“PRAY FOR ETHIOPIA!” - Un appello per non dimenticare l’Etiopia	
“Voi siete i nostri angeli custodi” - Don Mario Perez da Mbuji Mayi, REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	
“Grazie, perché siete parte essenziale del nostro lavoro!” Padre Raúl Alberto Acuña Gallo da Lima, PERÙ	
“Avete fatto un dono meraviglioso ai nostri bambini Don Piero Gavioli da Bukavu, REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	
Emergenza Covid-19: progetti 2020-2021	22
Nuovi progetti da realizzare	25
Rwanda: copertura per il campo da gioco del Centro Don Bosco di Kabgayi	
Palestina: più pane e lavoro per Betlemme	
Rwanda: costruzione di una scuola primaria a Kimihurura	
India: costruzione di un serbatoio per l’acqua per i bambini di strada del Don Bosco Ambu Illam di Coimbatore	
Venezuela: pacchi “aiuto” alle famiglie per l’emergenza umanitaria a Caracas	
Salvadanaio della Fondazione Opera Don Bosco onlus	39
Sostegno a distanza	40
Il bene può essere infinito. Lascialo in buone mani	43

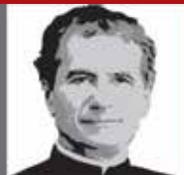
**“È così che nasce la
nostra tradizione: tutti
attorno alla grotta e
ricolmi di gioia, senza
più alcuna distanza tra
l’evento che si compie
e quanti diventano
partecipi del mistero”.**

(AS 2)

Dilla, Etiopia



FONDAZIONE
**OPERA
DON BOSCO**



ONLUS

Via Copernico 9 - 20125 MILANO - Tel. 02/67627288 - 02/67827562
info@operadonbosco.it - www.operadonbosco.it